

Motivazione premio riguardante la storia veneta

MARINA BERTOCIN, Logiche di terre e acque. Le geografie incerte del delta del Po, Verona Cierre Edizioni, 2004.

Nel volume Logiche di terre e acque. Le geografie incerte del delta del Po, Marina Bertocin ricostruisce con rigore e amore i percorsi di territorializzazione del Delta, disegnando il modello di una geografia in cui lo spazio nel tempo e i tempi dello spazio interagiscono e i fatti storici hanno un'importanza fondamentale nella creazione dell'organizzazione territoriale. Nella lunga e continua storia di domesticazione dell'ambiente fisico che l'uomo ha condotto attraverso i secoli, ripercorsa dall'Autrice sulla base di larga e sicura informazione, la volontà dominativa dello Stato moderno e l'azione dei proprietari privati, ora all'unisono ora in contrasto, hanno svolto un ruolo decisivo nel definirsi del territorio deltizio, ma la natura ha avuto un peso altrettanto determinante come attore protagonista nell'edificazione territoriale. Estendendo la sua analisi sino all'oggi e alla progettazione del Parco, la Bertocin, con gli strumenti dell'analisi scientifica formula un giudizio critico circa la realtà del Delta come periferia troppo a lungo dimenticata, ma nello stesso tempo è intelligentemente propositiva nel suggerire linee operative ispirate ai valori originali dei luoghi, alla promozione di logiche di autogoverno, alla ricerca, alla formazione di professionalità: il tutto finalizzato alla riappropriazione del territorio da parte degli attori locali. "E' tempo di girare il cannocchiale dal luogo dei possibili alle possibilità dei luoghi", secondo logiche di terra e di acque che conducano alla costruzione di un territorio condiviso. Il libro di Marina Bertocin è certo un felice passo avanti nella direzione da lei stessa indicata.